



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

SETTORE AFFARI GENERALI

COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Registro Generale n. 613 del 09-10-2017

Ufficio PERSONALE

CIG n.

Oggetto: DIPENDENTE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PART-TIME MATR. 436 CONCESSIONE CONGEDO RETRIBUITO AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS.151/2001.

L'anno duemiladiciassette addì nove del mese di ottobre il Responsabile del Settore
Arena Silvana

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 01/2017 con il quale vengono assegnati gli incarichi di P. O.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 03 del 10/01/2017 con la quale è stato approvato il PEG/PDO provvisorio 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/04/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 24/05/2017 è stato approvato il bilancio di esercizio 2017/2018/2019 e l'aggiornamento del DUP 2017/2019;
- con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 23/06/2017 è stato approvato il Peg Pdo definitivo e assegnati gli obiettivi e le risorse ai diversi responsabili dei settori;

Visto richiamato e attestato con la sottoscrizione del presente atto quanto previsto dall'articolo 183 comma 8 del TUEL che recita: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma

comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"

;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto che con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Settore viene attestata la regolarità tecnica;

Vista l'istanza prot. n. 10434 del 25.09.2017 con la quale la dipendente matr. 436, in servizio a tempo parziale determinato, ha chiesto un anno e due mesi, con decorrenza dal 1° ottobre 2017, di congedo retribuito per poter assistere la propria madre, soggetto in situazione di handicap grave, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.L. 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità, a norma dell'art.15 della legge 8 marzo 2000, n. 53);

Visto il verbale della Commissione medica per l'accertamento delle situazioni di handicap nel distretto sanitario di Enna, allegato all'istanza, da cui si rileva che la madre della dipendente sig.ra xxxxxxxxxxxxxx, risulta giudicata "portatore di handicap in situazione dei gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3, L. 5.2.1992, n.104";

Considerato che il citato art. 42 – comma 5 - stabilisce che solo i genitori, o fratelli o sorelle conviventi, di soggetto con handicap grave hanno diritto a fruire di un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni nell'arco della vita lavorativa;

Atteso che l'INPS, con Circolare n. 41 del 16 marzo 2009, ha esteso il diritto al congedo di che trattasi al figlio convivente con la persona in situazione di disabilità grave, sulla base della dichiarazione di illegittimità dell'art.42, comma 5, del D.L.gs 151/2001, dichiarata dalla Corte Costituzionale con Sentenza n. 19 del 26.01.2009, nella parte in cui non prevede tale diritto per il figlio convivente;

Rilevato che la citata Sentenza della Corte Costituzionale n.19/2009 reca, altresì, chiarimenti sulla "convivenza" ritenendo giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste, abbiano residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo e numero civico, anche se interni diversi;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, della dipendente matr. 436 da cui si evince che la madre sig.ra xxxxxxxxxxxxxx risiede presso l'abitazione della stessa dipendente;

Considerato che, con Circolare n.112 del 3 agosto 2007, l'INPS ha chiarito che non è più necessario, per il soggetto richiedente, dimostrare l'impossibilità di altri familiari conviventi aventi pari diritto, stante l'esclusiva riconducibilità dell'autonomia privata e familiare della scelta su chi, all'interno all'interno della famiglia del portatore di disabilità, debba prestare assistenza;

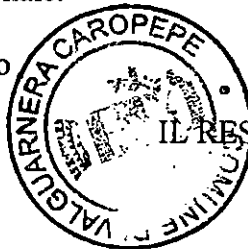
Vista la Circolare INPDAP n.2 del 10 gennaio 2002 in cui è stabilito che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere la predetta istanza e concedere il permesso richiesto;

DETERMINA

- 1) **Accogliere**, per le argomentazioni e le causali riportate in narrativa, l'istanza avanzata dalla dipendente matr. 436, in servizio presso questo Comune con contratto di lavoro a tempo parziale determinato, e, pertanto, **concedere** alla stessa per il periodo di anni uno e mesi due dal 9 ottobre 2017 un congedo retribuito per l'assistenza alla madre sig.ra xxxxxxxxxxxx, soggetto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs.151/2001.
- 2) **Stabilire che:**
 - ⊗ durante il congedo sarà corrisposta una indennità mensile corrispondente all'ultima retribuzione lorda percepita;
 - ⊗ il periodo di congedo sarà computato ai fini dell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie (che verranno proporzionalmente ridotte) e alla tredicesima mensilità;
 - ⊗ il periodo di congedo non sarà valutato ai fini del TFR.
- 3) **Demandare** al Servizio del Personale la quantificazione degli importi di cui al p.2) in base all'ultima retribuzione percepita, nonché l'applicazione delle disposizioni impartite dall'INPDAP con Circolare n. 22 del 28/11/2011, in materia di contribuzione.
- 4) **Trasmettere** il presente provvedimento alla dipendente matr. 436, al Responsabile del 2° Settore e al Servizio Personale.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Lanza Matilde



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA. GG
f. to dott.ssa Arena Silvana

Si appone il visto Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

annotazioni:
Li 09-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f. to Centonze Calogero



